



► 1 dicembre 2020





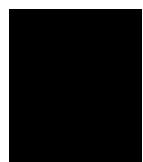
ATTUALITÀ

AUTO E MOTO D'EPOCA 2020

**NESSUNA RINUNCIA**

Inaugurata venerdì 23 ottobre ma aperta ai collezionisti già dal giorno precedente, e terminata domenica 25, la nuova edizione della fiera padovana ha visto una presenza particolarmente ricca di moto e motociclette, protagoniste anche di una delle tre mostre speciali organizzate all'interno della manifestazione insieme ai bolidi del dopoguerra e alle Porsche protagoniste di successi storici (per entrambe vi rimandiamo ai box in queste pagine). Gli





TEMATICI E NON

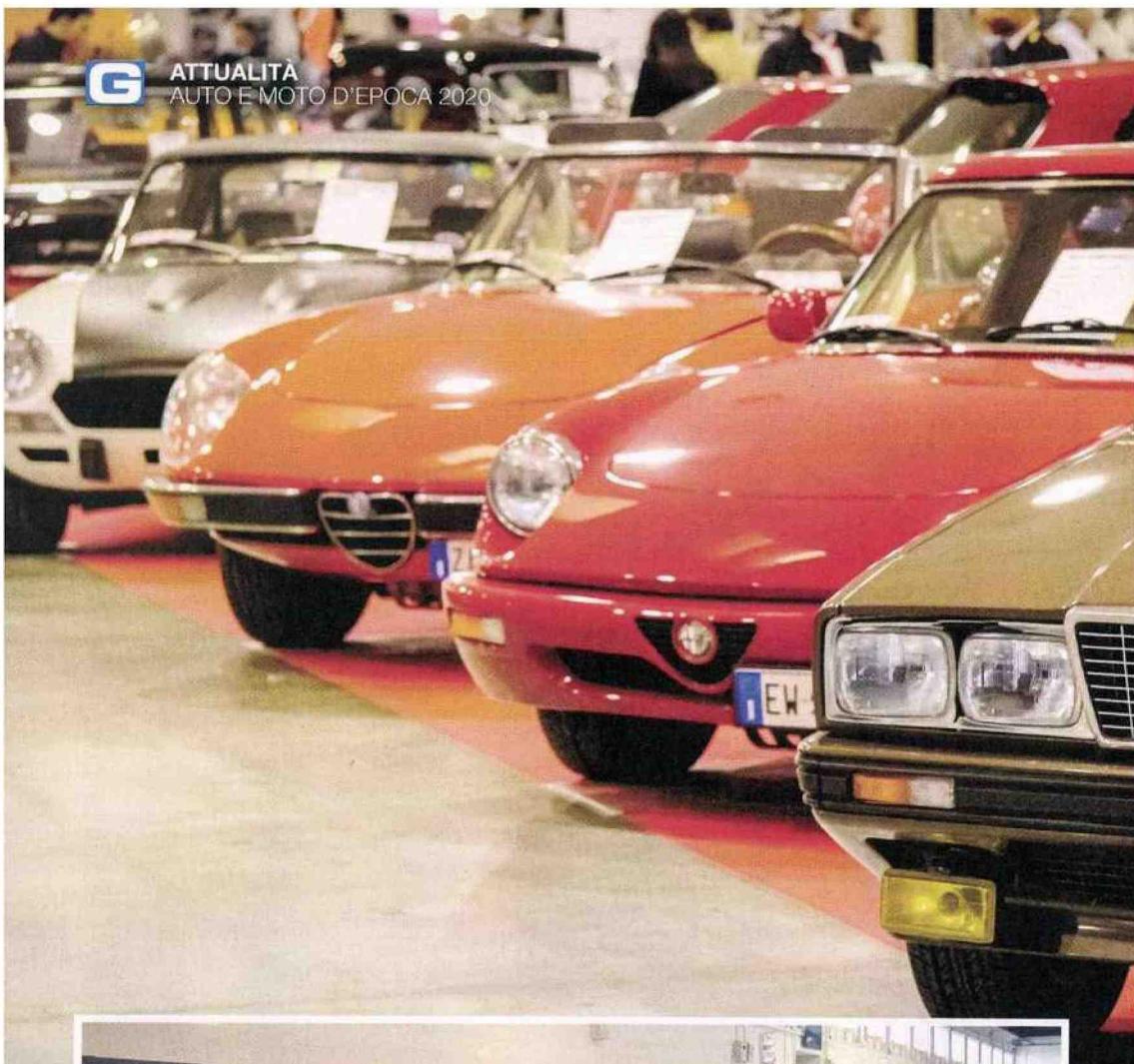
Numerose le esposizioni a tema e i raduni di marca, con diversi anniversari da festeggiare tra cui i 110 anni di Alfa Romeo.

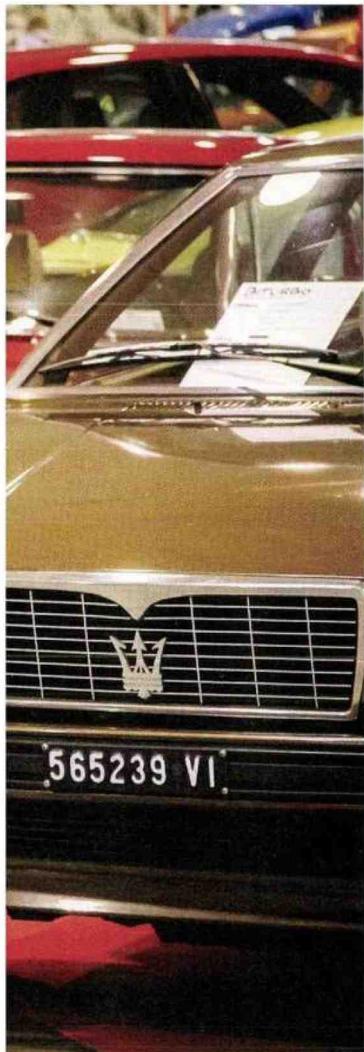
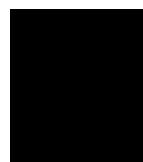
organizzatori di Intermeeting sono riusciti a raccogliere una varietà di adesioni non inferiori alle edizioni precedenti, e ospitare anche alcune anteprime europee di modelli nuovi, come l'ultima Mercedes Classe S.

SOGGETTI UNICI O QUASI

Alla rassegna non sono mancate ospiti d'onore di particolare rilevanza: tra queste, la Bugatti T13, modello che quest'anno festeggia il centenario, la ASA 1000 GT del 1965 ideata da Enzo Ferrari e disegnata da Giotto

Bizzarrini, Carlo Chiti e Giorgetto Giugiaro per Bertone, per arrivare alla Maserati quattroporte blindata del 1983, auto di rappresentanza del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. L'attività commerciale è stata anche stavolta ben rappresentata, con interi padiglioni a disposizione di aziende specializzate praticamente in ogni branca del collezionismo d'epoca, e altrettanto si può dire del settore dei ricambi, dell'oggettistica, del collezionismo "collaterale", modellismo e realizzazioni artistiche.





RADUNI PER OGNI OCCASIONE

L'attività celebrativa è stata come ogni anno completata dalla presenza dei club di marca o modello e dalle associazioni di appassionati di classiche e youngtimer. Come a Milano Autoclassica, altra rassegna sfuggita alle limitazioni imposte dal Covid, sono stati lungamente festeggiati i 100 anni di Alfa Romeo, ma anche gli 85 del marchio Jaguar, i 60 della Lancia Flavia e i 50 della Range Rover, solo per citarne alcuni.

Miti a due ruote

Si chiamava "L'uomo che ha sconfitto i giganti" la mostra della 20 moto che hanno cambiato la storia dello sport a due ruote. Provengono dalla collezione delle Moto dei Miti di Genesio Bevilacqua e celebrano la storia dell'Althea Racing, scuderia indipendente che ha trionfato imponendosi sulle grandi Case motociclistiche e ottenendo cinque titoli Superbike e Superstock.



PRESENZE ESOTICHE

Qui sopra, lo stand dell'Associazione Amatori Veicoli Storici che ha approfittato della rassegna per presentare il concorso d'Eleganza Città di Trieste in calendario nel 2021. A lato, la Coppa Porretta vinta nel 1931 da Nuvolari in quella che fu l'ultima gara da pilota di Enzo Ferrari.



EPILOGO FELICE

Mario Carlo Baccaglini, presidente di Intermeeting, ha commentato così nel comunicato di chiusura: *'A Padova è la passione a farla da padrona, vero cuore di tutto il salone. L'ottimo risultato di questa edizione particolare premia la capacità di trasmettere emozioni grazie alla qualità degli espositori presenti, alle mostre che raccontano un passato importante di eccellenza e genio, all'odore che si respira tra i padiglioni*

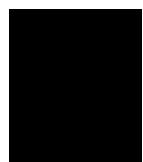
osservando le auto che hanno fatto la storia e ancora oggi riescono quasi a raccontare il loro passaggio ...'.

PORSCHE, SEI MODELLI VINCENTI

A 50 anni dalla conquista della 24h di Le Mans da parte della 917 e della 908, in collaborazione con la The CLARO Collection di Claudio Roddarò, sono stati esposti sei modelli Porsche protagonisti di importanti successi. Tra questi, una Porsche 550 A Spyder del 1958, modello analogo a quel-

► 1 dicembre 2020





PICCOLI E GRANDI TESORI

In queste immagini, la mostra dedicata alle auto sportive italiane del dopoguerra: da sinistra la Zanussi 1100 Sport del '49, la Fiat 500 Spider Sport Colli e la Fiat 1100E Vistotal con parabrezza senza montanti. Sotto, in primo piano, la vettura Sperimentale Dal Buono. Nella foto in basso, la rassegna dedicata ai successi di Porsche.



lo che nel 1956 trionfò alla Targa Florio, la 908 Long Tail di Ludovico Scarfiotti e Gerhard Mitter in gara alla 1000 Km di Monza del 1968, la 917 del 1969 usata dal team Gulf e anche da Steve McQueen nelle prove del film "Le Mans" del '71. E ancora, la 907 Long Tail del '67, prima Porsche a raggiungere i 300km/h, e la 906 Carrera 6 – vincitrice di classe alla 24 ore di Daytona 1966 con Hans Herrmann e Herbert Linge.

IL GENIO SU RUOTE

La mostra realizzata in collaborazione con ACI Storico ha riunito dieci

modelli unici prestati dai principali musei dell'auto italiani, dal MAUTO di Torino al Museo Nicolis di Verona. Tra questi, il Bisiluro Tarf di Piero Taruffi, il Nibbio di Lurani, la Cisitalia D46 usata da Nuvolari alla Cioppa Brezzi del '46 in cui il pilota completò due giri senza il volante che si era rotto precedentemente. Ma anche la Fiat 500 Sport Spider carrozzata Colli del 1949, la Fiat 1100 E con parabrezza panoramico portanti allestita nel '50 dalla Carrozzeria milanese Castagna e la Osca arrivata seconda di classe alla Mille Miglia del '46 con il pilota Luc Descollages.

LE PRESENZE SPECIALI



Zundapp Janus 750

Curiosa vetturina del 1958, nata nel periodo di popolarità delle microcar, era perfettamente simmetrica con porte d'accesso sia davanti sia dietro. Il nome è ispirato a Giano Bifronte, divinità dai due volti che guardano uno al passato e uno al futuro.



La Topolino con la mascherina

Nulla di speciale in questa classica Fiat 500 "Topolino" se non fosse per la copertura su misura della griglia anteriore che si usava per isolare il vano motore dal freddo negli inverni più rigidi. Comprensibile che, vista la situazione generale, quest'auto abbia riscosso particolari simpatie...



La Jaguar di Diabolik

Ok, quasi a tutte le rassegne c'è almeno un esemplare di Jaguar E-Type nera come quella utilizzata dal famoso antieroe dei fumetti. Quest'anno però la Scuderia Jaguar Storiche ha esposto questo esemplare con particolare orgoglio, visto che nel 2020 la Casa di Coventry festeggia gli 85 anni e la E-Type è forse il modello più iconico della sua storia.